



Il gruppo, che ha frequentato un corso in Ateneo, è stato impegnato al 'Centro Rosa' per una settimana Parità di genere, stagiste Unimol a Bruxelles

CAMPOBASSO. Raggiungere l'uguaglianza di genere. L'argomento è oggi di grande attualità: rispolverato ad ogni campagna elettorale per essere poi puntualmente disatteso. Prova ne sono le liste preparate dai partiti e in competizione nelle regionali del 24 e 25 febbraio dove le donne sono ancora un miraggio. Chi invece fa qualcosa di concreto per sostenere ed incoraggiare il raggiungimento dell'obiettivo è l'Università del Molise. Perché l'eguaglianza tra i generi, oltre che esprimere un'importante opportunità, è indice di lungimiranza, di crescita, di progresso e di sviluppo per l'intera società. La diffusione della cultura di parità e pari opportunità si è ormai affermata come principio trasversale delle politiche pubbliche.



L'ateneo molisano da sempre ha condiviso ed è stata vicina a tali questioni. Conoscere, approfondire

e progettare iniziative ed interventi a sostegno della promozione delle pari opportunità e della valorizza-

zione del corso di formazione per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e

politiche organizzate dall'Università degli Studi del Molise e coordinate dalla prof. Elisa Novi Chavarría, delegata del rettore Giovanni Cannata alle Pari Opportunità. Dopo un periodo di formazione, sviluppatosi tra attività didattiche di tipo curricolare sui temi delle politiche e delle culture di genere grazie a uno speciale finanziamento ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità - per l'ottimo posizionamento del progetto presentato dall'Ateneo molisano nella graduatoria nazionale, le corsiste sono state impegnate per tutta la settimana nell'attività di studio, consultazione e ricerca presso il Centro Rosa di Bruxelles. Nato nel 1978 è tra i più importanti a livello europeo per gli studi di genere.

zione della cultura e della differenza di genere attraverso anche una serie di percorsi formativi dedicati alle donne per favorire l'accesso alle assemblee politiche, istituzionali ed alle cariche elettive, rappresentano ferme testimonianze di attenzione istituzionale. Ed è proprio in tale ferma convinzione che lunedì scorso, 28 gennaio, è partito per la volta di Bruxelles un gruppo di stagiste selezionate tra quante hanno frequentato l'ultima edizione del corso di formazione per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e